

Syndial

Attività Diversificate

Stabilimento di Priolo

Via Litoranea Priolese, 39
96010 Priolo (Siracusa)
Telefono: 093173.1111
Chiamata diretta 093173 + numero interno
Casella Postale 1711173 - 96010 Priolo (Siracusa)

Società per Azioni
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Oplemini 1
Capitale sociale euro 429.622.708,32 i.v.
Codice Fiscale Partita IVA e
Registro Imprese di Milano n. 08702340155
R.E.A. Milano n. 1368478

Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento dell'Eni S.p.A.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0018175 del 01/07/2008



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E della tutela del Territorio e del Mare
Commissione Istruttoria per la
autorizzazione integrata Ambientale -IPPC
c.a. Avv. Maurizio Rizzo Striano
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

RESPONSABILE APAT
dell'accordo per il supporto alla
Commissione AIA-IPPC
c.a. Ing. Alfredo Pini
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

RA:COMANDATA R.R.

Emittente DIR
Prot. 165/08
Priolo, li: 24/06/08

La presente comunicazione viene trasmessa da Syndial in risposta a specifiche richieste poste dal Gruppo Istruttore (di seguito GI) nell'ambito della riunione tenutasi a Roma presso la sede APAT in data 3 giugno.

In via preliminare lo stabilimento Syndial di Priolo Gargallo (Via Litoranea Priolese 39, Priolo - SR) intende comunicare al GI che il gestore d'impianto, ai fini dell'Istruttoria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è l'ing. Felice Azzollini, (0931 733611, felice.azzollini@syndial.it).

Con la presente il Gestore richiede inoltre una proroga di 30 giorni per l'invio delle integrazioni richieste rispetto al termine indicato dal Ministero; pertanto, il Gestore, si riserva di inviare il documento contenente le integrazioni richieste entro il 30 luglio

Inoltre, con riferimento alla richiesta del GI relativa all'assetto dell'impianto, il Gestore conferma che l'attività produttiva è stata sospesa nel corso del 2005 e non verranno effettuate attività produttive nel periodo 2008-2010. L'avvio delle attività di dismissione è previsto entro il 2010.

Rimangono in esercizio tutti gli impianti tecnicamente connessi all'unità produttiva finalizzati alle previste attività di decommissioning nonché le attività di logistica dei prodotti: acido cloridrico e soda caustica, provenienti da altri siti societari.

Syndial
Attività Diversificate



L'assetto impiantistico per le quali viene richiesta l'AIA è, pertanto:

- **Configurazione 1 (2008-2010):** mantenimento dell'esercizio residuo dei sistemi tecnicamente connessi all'unità produttiva;
- **Configurazione 2 (2010-2013):** decommissioning dell'impianto e mantenimento in esercizio dei sistemi funzionali alle attività di bonifica e demolizione degli impianti nonché della sezione di trattamento delle acque meteoriche;
- **Configurazione 3:** mantenimento in esercizio della sola sezione di trattamento delle acque meteoriche;

Nello specifico la **Configurazione 1** prevede:

1. il mantenimento delle funzionalità logistiche attuali, consistenti nella ricezione, nello stoccaggio e nella distribuzione a terzi di soda caustica soluzione e di acido cloridrico soluzione, prodotti nei siti Syndial di Porto Marghera e Assenini;
2. l'esercizio del deposito preliminare per lo stoccaggio di rifiuti identificato nella documentazione AIA in istruttoria come deposito n. 5;
3. il mantenimento del lavaggio con acque, per ragioni di igiene ambientale, delle aree di impianto;
4. il mantenimento in esercizio della sezione di demercurizzazione per il trattamento delle acque meteoriche e dei reflui di cui al punto precedente;

Si specifica che la tipologia e la qualità delle acque in ingresso all'impianto di demercurizzazione resta invariata rispetto alla configurazione di impianto produttivo in marcia. I quantitativi di acque reflue in ingresso all'impianto risultano inoltre ridotti, rispetto all'assetto produttivo, per la mancanza dell'apporto relativo alle acque di processo, non più generate in seguito alla sospensione dell'attività produttiva.

La **Configurazione 2** prevede:

1. il decommissioning dell'impianto Cloro Soda;
2. il mantenimento delle funzionalità logistiche esistenti descritte al punto 1 della Configurazione 1;
3. l'esercizio del deposito preliminare per lo stoccaggio di rifiuti derivanti dalle attività di decommissioning identificato nella documentazione AIA in istruttoria come deposito n. 5;
4. il mantenimento del lavaggio con acqua, per ragioni di igiene ambientale, delle aree di impianto;
5. il mantenimento in esercizio della sezione di demercurizzazione per il trattamento delle acque meteoriche e dei reflui di cui al punto precedente;

